

NOTA: questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; pertanto non richiede una SDS a norma di legge.

## SEZIONE 1. Identificazione della miscela e della Società

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **AGRILENE**  
Fertilizzante azotato a lenta cessione basato su metilen-urea.

### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: fertilizzante azotato a lenta cessione.  
Usi sconsigliati: non utilizzare per scopi diversi da quelli identificati.

### 1.3 Informazione sul fornitore della Scheda di dati di Sicurezza

Ragione sociale Agrochimica S.p.a.  
Indirizzo Via Copernico 11  
Codice postale / località / paese 39100 Bolzano (BZ)  
Telefono 0471563700  
Fax 0471563799  
Indirizzo email della persona competente: info@agrochimica.it  
responsabile della redazione di questa scheda: Sandini Andrea

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico	Centro Antiveleni	Operatività
06 68593726	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	h 24
081-7472870	Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	h 24
0382-24444	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	h 24
02-66101029	Osp. Niguarda Ca' Granda - <b>riferimento nazionale per le intossicazioni acute del territorio italiano.</b>	h 24
800883300	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo	h 24

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Miscela non pericolosa.

#### 2.1.2 Informazioni complementari

Nessuna.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed aggiornamenti.

Etichettatura di pericolo non prevista.

## 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze che rispondano ai criteri come PBT (non PBT) e ai criteri vPvB (non vPvB) in conformità dell'allegato XIII, del regolamento (CE) n. 1907/2006, in percentuale superiore allo 0,1 %

## **SEZIONE 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti**

3.1 Sostanza: N.A.

3.2 Miscela:

Il prodotto AGRILENE è una miscela e contiene:

Nome di Identificazione	Numero CAS	Numero di registrazione	Classificazione 1272/2008 CE	Conc. % peso
Polimero UF (metilen-urea)	9011-05-6	esentato	non pericoloso	40 ÷ 44
Urea	57-13-6	01-2119463277-33-XXXX	non pericoloso	23 ÷ 26

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1 Descrizione prime misure di soccorso

- Consigli generali: rimuovere l'abbigliamento contaminato.  
Se esiste il pericolo di perdita di coscienza, sistemare l'infortunato in posizione di recupero e allontanarlo dal luogo dell'incidente.  
I soccorritori devono prestare attenzione alla propria sicurezza.
- Contatto con gli occhi: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare con acqua corrente gli occhi colpiti mantenendo le palpebre aperte; consultare un oculista.
- Contatto con la cute: togliere gli indumenti contaminati. Lavare le parti contaminate con acqua corrente.
- Ingestione: risciacquare più volte la bocca con acqua. Se è avvenuta ingestione, bere molta acqua e indurre il vomito.  
Richiedere l'assistenza di un medico.
- Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata e tenerlo in una zona ben aerata.

Nota per il medico

Trattamento: non sono previsti trattamenti specifici.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: Irritazione moderata degli occhi. Sintomi: rossore.

Contatto con la cute: non è noto alcun effetto pericoloso.

Ingestione: non è noto alcun effetto pericoloso.

Inalazione: non è noto alcun effetto pericoloso.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedi Sezione 4.1.

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: il prodotto non è infiammabile ne combustibile. Gli incendi che lo coinvolgono possono essere estinti con acqua nebulizzata, estintori a polvere, anidride carbonica o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile e non è combustibile.

Quando è coinvolto in un incendio e viene riscaldato, il prodotto decompone e può emettere fumi tossici di ossidi di azoto, ossido e biossido di carbonio e ammoniaca.

Evitare di respirare i fumi.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori prossimi all'incendio; se ciò non fosse possibile, raffreddarli con acqua. Il personale coinvolto deve utilizzare maschere pieno facciale o autorespiratori e indossare indumenti appropriati.

L'acqua utilizzata per spegnere l'incendio, se contaminata dal prodotto, deve essere avviata ad idonei impianti di depurazione.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

##### Procedure di emergenza

In caso di fuoriuscita le persone non addette all'intervento di emergenza devono essere allontanate dalla zona interessata.

Dispositivi di protezione

In caso di un intervento immediato seguire le indicazioni e le istruzioni fornite del personale addetto.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Ventilare la zona se lo spandimento è avvenuto in luogo confinato. Prevenire il contatto con pelle e occhi utilizzando indumenti idonei. Proteggere le vie respiratorie (Vedi Sezione 8.2.2).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri in fognature o acque di superficie.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

contenere la perdita con sabbia, segatura o altro materiale assorbente.

6.3.2 Per la bonifica:

Aspirare ed assorbire il liquido versato, pulire accuratamente con segatura o sabbia.

6.3.3 Altre informazioni:

è possibile utilizzare acqua solo dopo aver rimosso tutto il prodotto e pulito la superficie interessata con materiale assorbente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento vedi Sezione 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e Immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona ventilazione delle zone di stoccaggio e di manipolazione.

Le operazioni di carico, scarico e manipolazione devono essere eseguite da personale adeguatamente formato, possibilmente adottando un sistema a circuito chiuso. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Proteggere le vie respiratorie, la pelle e gli occhi adottando idonei dispositivi di protezione individuale (vedi Sezione 8.2.2).

In caso di spandimenti ventilare il locale e contenere la perdita con sabbia, segatura o altro materiale assorbente (vedi Sezione 6).

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

E' consigliato immagazzinare AGRILENE in contenitori resistenti alla corrosione, per esempio in acciaio inossidabile tipo 1.4301 (AISI 304) o tipo 1.4401 (AISI 316), vetroresina, polietilene, polipropilene. AGRILENE non ha problemi di stoccaggio: nei propri imballi originali, in locali a moderate temperature, il prodotto può essere conservato per almeno un anno senza alterazione delle sue caratteristiche. Per una conservazione ottimale, la temperatura deve essere mantenuta tra 5 e 25 °C.

7.3 Usi finali particolari

N.D.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze pericolose; il prodotto contiene urea e potrebbe quindi liberarsi una piccola quantità di ammoniaca durante la manipolazione e l'utilizzo. Se necessario proteggere le vie respiratorie utilizzando una maschera con filtro per ammoniaca (K1 = verde).

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

I locali di stoccaggio e di manipolazione devono essere ben areati; provvedere adeguate aspirazioni localizzate nei punti di possibile emissione della sostanza.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### - Protezione respiratoria

Vedi Sezione 8.1.

##### - Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN 374.

Materiali adatti anche ad un contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374):

gomma butilica, spessore 0,7 mm  
gomma nitrilica (NBR), spessore 0,4 mm

Osservare le istruzioni del produttore di guanti riguardo al tempo di permanenza.

##### - Protezione per occhi/volto

Utilizzare occhiali anti spruzzo o schermo facciale conformi alla norma EN 166. Evitare le lenti a contatto.

##### - Protezione del corpo

Indossare abbigliamento protettivo adeguato per la completa protezione della pelle e calzature di sicurezza (esempio conformi alla norma EN 14605).

##### - Misure generali di protezione e igiene

Non fumare o consumare cibi o bevande nelle aree di manipolazione e di processo.

Rimuovere gli indumenti contaminati.

Mantenere a disposizione sul luogo di lavoro docce di emergenza e bottiglie lava occhi.

Lavarsi le mani prima di consumare cibi o bevande.

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Il prodotto non è classificato Pericoloso per l'Ambiente, tuttavia prevedere la manipolazione in aree confinate protette da sistemi di contenimento contro gli sversamenti e sistemi di aspirazione localizzata convogliati ad idonei sistemi di abbattimento.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto/stato fisico:	liquido trasparente o leggermente opalescente
Colore:	incolore
Odore:	leggermente ammoniacale
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	9,0 ÷ 11 a 20 °C
Punto di fusione/ punto di congelamento:	< -15 °C
Punto di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Tasso di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità	non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità relativa dei vapori:	N.A.
Densità:	1,2 ÷ 1,3 kg/dm <sup>3</sup> a 20 °C
Solubilità:	diluibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log K <sub>ow</sub> ):	N.A. in quanto miscela
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	decompone a temperature maggiori di 250 °C
Viscosità:	10 ÷ 50 mPa.s
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non possiede proprietà ossidanti

## 9.2 Altre informazioni

Il prodotto non ha proprietà piroforiche e non libera gas infiammabili a contatto con l'acqua.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

## 10.1 Reattività

N.A.

## 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto AGRILENE è stabile se manipolato e immagazzinato secondo le buone norme (vedi Sezioni 7.1; 7.2).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a fonti di calore.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

AGRILENE non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

Le informazioni Tossicologiche relative alla miscela non sono disponibili.  
Di seguito sono riportate le informazioni Tossicologiche dei componenti principali della miscela.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Polimero UF (Metilen-Urea):

In accordo con le informazioni disponibili, il polimero è classificato NON PERICOLOSO.

- Urea:

In accordo con le informazioni disponibili, la sostanza è classificata NON PERICOLOSA.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

AGRILENE è un fertilizzante azotato a lenta cessione; utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nei corsi d'acqua (Vedere Sezioni 6; 7; 13; 14).

Le informazioni Ecologiche relative alla miscela non sono disponibili. Di seguito sono riportate le informazioni ecologiche dei componenti principali della miscela.

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta su pesce

Polimero UF (metilen-urea)

i dati disponibili non giustificano la classificazione.

Urea

CL50 (96h) = > 10,000 mg/L, *Leuciscus idus*

#### Tossicità per invertebrati

Polimero UF (metilen-urea)

i dati disponibili non giustificano la classificazione.

Urea

EC50 (48 h): > 10,000 mg/L *Daphnia magna*, dati da letteratura

Tossicità per le alghe e piante

acquatiche

Polimero UF (metilen-urea)

i dati disponibili non giustificano la classificazione.

Urea

NOEC for freshwater algae = 47 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Polimero UF  
(metilen-urea)

AGRILENE viene degradato dai microorganismi del suolo una volta disperso sul terreno.

Urea

La sostanza è facilmente biodegradabile, secondo i criteri OECD.

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Polimero UF  
(metilen-urea)

dato non disponibile.

Urea

Il basso valore misurato di Log Pow (-1,73 a 25 ° C) indica il basso potenziale di bioaccumulo per l'Urea.

12.4 Mobilità nel suolo

Polimero UF  
(metilen-urea)

dato non disponibile.

Urea

Il valore di Log Kow riportato in letteratura suggerisce che l'urea ha da una moderata ad alta mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Polimero UF  
(metilen-urea)

dato non disponibile.

Urea

Considerando tutti i dati disponibili sulla degradazione biotica ed abiotica dell'urea, bioaccumulazione e tossicità, possiamo affermare che la sostanza non soddisfa i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6 Altri effetti avversi

Polimero UF  
(metilen-urea)

non sono noti effetti avversi sull'ambiente

Urea

non sono noti effetti avversi sull'ambiente

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato e in osservanza alle vigenti leggi.

Tuttavia AGRILENE è un fertilizzante e se esso non è contaminato da sostanze pericolose, può essere riciclato come componente di altri fertilizzanti.



## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

AGRILENE non è un prodotto pericoloso ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1	Numero ONU:	N.A.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	N.A.
14.3	Classi di pericolo per il trasporto:	N.A.
14.4	Gruppo d'imballaggio:	N.A.
14.5	Pericoli per l'ambiente:	N.A.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	N.A.
14.7	Trasporto di rinfuse a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC:	N.A.

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n° 1907/2006/CE: REACH

Regolamento n° 1272/2008/CE: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modifiche.

D.Lgs 81/2008: Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche.

Direttiva 2009/161/CE: valori limite indicativi di esposizione professionale

Il presente non costituisce un elenco esaustivo.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è stata fatta una valutazione della sicurezza chimica.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni / Bibliografia**

16.1 Indicazione delle modifiche

La presente scheda è alla revisione n° 1

16.2 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati;

Dossier di Registrazione REACH, Valutazione della Sicurezza Chimica, Consorzio Urea 2016.

16.3 Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Procedura di classificazione: metodo di calcolo

16.4 Consigli H pertinenti (numero e testo completo):

N.A.

16.5 Indicazioni sull'addestramento:

N.D.

16.6 Ulteriori informazioni:

N.D.

16.7 Abbreviazioni e acronimi:

- ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADN:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)
- ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
- CE :** Comunità Europea
- CL 50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
- CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
- DL50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
- DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
- EC50** Concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50 % della massima risposta dopo una esposizione per un determinato periodo di tempo.
- IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
- IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
- ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
- IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
- N.A.** Non applicabile (oppure T.I.= Tecnicamente impossibile).
- N.D.** Non disponibile.
- PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
- PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).
- RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
- STEL:** Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
- TLV:** Threshold limit value (soglia di valore limite)
- TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)



AGROCHIMICA

## SCHEDA DI SICUREZZA

# AGRILENE

- UE:** Unione Europea
- vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
- [...] Riferimento bibliografico.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 830/2015/UE. Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle norme vigenti. Le informazioni contenute si basano sulle attuali nostre conoscenze. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che ne deve fare. Non si assumono responsabilità per l'uso improprio di tali informazioni.

